

Appuntamenti

CORSI DI SCIENZE ESOTERICHE - Inizieranno il 29 gennaio i corsi invernali di scienze esoteriche organizzati dallo Studio del sole. Gli interessati possono telefonare o scrivere a Studio del sole via Pisar...
BUON APPETITO - «Buon Appetito» è il titolo del Corso di alimentazione e salute organizzato dalla Usf Rm4 dall'Assemblea delle donne e dagli operatori dei consultori di Montesacro. Il corso, interamente gratuito, si tiene tutti i giovedì alle ore 16,30 presso la sede del consultorio di via Cimona 59. Per informazioni telefonare ai numeri 893781/899362.
ARCHEOLOGIA - Il Gruppo Archeologico Romano ha dramato il programma delle attività previste per il primo trimestre 1986: corsi di archeologia (Egitologia, Civiltà Maya, Mondo degli Etruschi, Arte greca, Archeologia biblica, Archeologia cinese), visite guidate a Roma ed escursioni in località del Lazio, della Campania, dell'Umbria e dell'Abruzzo.

ogni domenica e i consueti corsi introduttivi alla ricerca archeologica destinati soprattutto ai giovani. Per dettagliate informazioni rivolgersi al numero 4957291 o 4955294.
CORSO INFORMATICA - La Fgci di Portuense Villini in collaborazione con l'associazione «Retes» organizza, nel periodo gennaio-marzo, corsi di introduzione all'informatica. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi presso la sezione Pci Portuense Villini, via Pietro Venturi, 33 (tel. 5264347).
TRIO DI MOSCA - Martedì 28 gennaio, alle ore 18, presso l'Assonazione Italia-Urss, piazza Campitelli 2, quarto piano, concerto del Trio di Mosca, con Aleksandr Bonduransky, pianoforte, Vladimir Ivanov, violino, Mikhail Uikin, violoncello. In programma musiche di Scriabin, Sviridov, Mozart, Donizetti e Rachmaninov.

Mostre

MANNINO: INCISIONI E SCULTURE - Al Ferro di Cavallo, in via di Ripetta, la personale di Roberto Mannino che espone incisioni e sculture.
SCAVI E MUSEI - È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovrintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiusi lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcro Isola Sacra 9-13 chiusi lunedì. A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedì e sabato visite per scuole. Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica).
PIANETI - È aperta presso l'osservatorio di Monte Porzio Catone una mostra didattica di Astronomia. Per informazioni dottor G. Monaco. Tel. 94449019.
PALAZZO VENEZIA (Ingresso da Via del Plebiscito, 118). Franco Gentilini (1909-1981) Mostra antologica fino al 14 febbraio 1986. Tutti i giorni compresi i festivi da lunedì a sabato ore 9-14; mercoledì ore 9-18; festivi ore 9-13.
PALAZZO BARBERINI (Via Quattro Fontane 13, tel. 4754591). - Mostra Laboratorio di restauro. Ingresso gratuito. Orario: dal lunedì al sabato 9-14, domenica e festivi 9-13.
MOSTRA DEI PRESEPI - Alla X Mostra internazionale dei presepi, promossa dalla Rivista delle Nazioni, col patrocinio del ministero del Turismo, degli assessorati al Turismo della Regione Lazio, della Provincia, del Comune e dell'E.P.T. di Roma, ha avuto inizio la votazione, da parte dei visitatori, per la preferita tra le opere esposte. Alla Mostra, che continua a suscitare sempre maggiore interesse, stanno affollando varie scolaresche non solo di Roma ma anche di altre località del Lazio e di altre regioni. La Mostra resterà aperta fino al 2 febbraio con il seguente orario: dalle ore 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20 i giorni feriali, dalle 9,30 alle 20 ininterrottamente, sabato e festivi.
VILLA MEDICI (Viale Trinità dei Monti, 1) - L'Accademia di Francia presenta la mostra all'ultimo piano del dialogo: quattro artisti italiani a Villa Medici. Le opere esposte sono di Valerio Adami, Leonardo Cremonini, Titina Maselli, Cesare Peverelli, presentate rispettivamente da Jean François Lyotard, Alain Jouffroy, Jean Louis Scherrer, Edouard Glissant. Da mercoledì 28 gennaio al 10 marzo. Orari: 10-13; 15-19,30. Lunedì chiuso.
MUSEI VATICANI (Viale Vaticano) - Nell'ultima domenica di gennaio, febbraio, aprile e maggio, viviste guidate da studiosi specializzati ad alcuni reparti dei Musei Vaticani. Per prenotarsi, telefonare al n. 6984717. Le prenotazioni saranno accettate a partire dal 15 di ogni mese fino alle ore 13 del sabato precedente l'incontro.

Taccuino

Numeri utili
1921: Salario-Nomentano 1922: Eur 1923: Eur 1924: Aurelio-Flaminio 1925: Soccorso stradale Aci giorno e notte 116; validità 4212 - Acea quasti 5782241 - 5754315 - 57991 - Enel 260681 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 6789.
La città in cifre
Dati demografici di venerdì 24 gennaio 1986. Nati: 76, di cui 4 maschi e 34 femmine (nati morti: 1). Morti: 81, di cui 36 maschi e 45 femmine (sotto i 7 anni: 4). Matrimoni: 10. Di sabato 25 gennaio 1986. Nati: 92, di cui 54 maschi e 38 femmine. Morti: 90, di cui 47 maschi e 43 femmine. Matrimoni: 60.
Lutto
È morto il compagno Mario Visentin, iscritto al Partito sin dal 1946. Alla moglie, allietta, e alla famiglia tutta giungono le più sentite condoglianze dai compagni della Sezione Portuense Parrocchietta, della zona della Federazione. Le condoglianze del compagno Giovanni Berlinguer, segretario del Comitato Regionale. L'iniziativa costituirà tappa per il tesseramento. Le sezioni sono pregate di portare i cartellini per i versamenti.
FROSINONE - RIFI alle ore 21 Cd (De Angelis); CEPFRANO alle 19 Cd (Mazzoli).
LATINA - Federazione alle ore 17 attivo periodo sulle testate congressuali (Pandolfi, Di Resta, Grassucci).
RIETI - Federazione alle ore 17,30 attivo amministratori comunisti su decreto finanza locale (Bianchi, Ferroni, Ottaviano).
TIVOLI - Federazione alle ore 18 gruppo di lavoro sul travertino (Cavallo, Ceraua).
VITERBO - CANTINO alle ore 20 ass. (Sposetti); MONTEFIASCONE alle ore 20,30 Cd (Barbieri); SUTRI alle ore 20 ass. tes.; TUSCANIA alle ore 20,30 Cd.
CIVITAVECCHIA - Congresso in federazione alle ore 17 inizia il congresso della Cellula Enel (Rosì).
COMMISSIONE REGIONALE TRASPORTI - È convocata per giovedì 30 gennaio alle ore 16,30 presso il Comitato Regionale. La riunione della Commissione regionale trasporti. Ogd: 1) riforma consorzio; 2) scelte regionali: costi standardizzati; programmazione e riorganizzazione servizi impiantistici; 3) iniziative del partito; 4) varie. (Lombardi, Simiele).

I carabinieri stanno cercando di capire che è successo tra le 20,30 e le 24 di sabato

Un buco di tre ore nell'ultima notte della prostituta strangolata a Ostia

Chi ha ucciso e perché la trentasettenne Silvia Spagnoli - Gli inquirenti cercano un amante o un amico: l'assassino secondo gli investigatori doveva conoscere bene la sua vittima - Stamattina verrà eseguita l'autopsia

Un buco nero fra le 20,30 e mezzanotte: su questo stanno tentando di far luce i carabinieri del Reparto operativo Ostia, il luogo dove il corpo senza vita della donna è stato scoperto domenica mattina da un macchinista del treno per il Lido. È qui del resto che vive la famiglia di Silvia Spagnoli. La madre, che lavora come donna di servizio, non la vedeva da oltre quattro mesi ed erano quindici anni che Silvia se ne era andata di casa. Dal sopralluogo nella camera della pensione Trieste di largo Osci dove la donna si era alzata, l'investigatore che Silvia sbarcava il lunario con difficoltà. Una pensioncina senza pretese, soltanto quattro straccetti nell'armadio, niente di prezioso. Una prostituta quindi che aveva un giro d'affari assai piccolo, nessun protettore, incontri che si svolgevano in macchina, a poca distanza da piazza Vittorio. Strano quindi che l'assassino si fosse allontanato fino ad Ostia. Forse solo per abbandonare il cadavere?

Gli inquirenti non perdono di vista gli ambienti della prostituzione e della droga ma puntano soprattutto all'omicidio premeditato. Cercano un'amante, un amico della donna che l'ha strangolata con le braccia, magari durante una lite, forse nell'auto stessa da cui ha poi gettato il cadavere in via Agostino Chigi una stradina che collega Ostia Antica a Castelnuovo. Un uomo che doveva conoscere abbastanza bene la prostituta ma che probabilmente ignorava il suo passato. Si è infatti premurato di svuotare la sua borsetta, di portarle via ogni documento e ogni oggetto che potesse far ricostruire l'identità della donna non sapendo che Silvia Spagnoli era ben nota alla polizia per essersi vista consegnare più volte dei fogli di via. Era stata ritenuta indesiderabile dalle questure di Rieti, Viterbo, Napoli, L'Aquila. Il corpo della donna è stato scoperto da un macchinista del treno per Ostia la mattina di domenica. Addosso una camicia color avana, un giubbotto nelle cui tasche c'erano sessantamila lire, gli slip e le calze all'altezza delle ginocchia, senza scarpe. La borsetta, completamente vuota, accanto al corpo. In un primo momento gli inquirenti avevano addirittura pensato che la donna fosse stata proprio strangolata con il manico della borsa ma quest'ipotesi è stata scartata. Le ferite sul collo sono state procurate soltanto dalle braccia. Sul corpo non ci sono altri segni evidenti di violenza ma l'autopsia potrà chiarire meglio questo punto oltre che stabilire se la donna sia stata vittima anche di uno stupro. Per il momento, un altro delitto avvolto nel mistero come quelli delle cinque donne (tre prostitute) uccise due anni fa.

Ricercato per sei omicidi arrestato dopo tre anni
Vittorio Carnevale, 30 anni, era ricercato per sei omicidi. Lo hanno arrestato, dopo averlo inseguito per tre anni, gli agenti del quarto distretto. Carnevale era un componente della banda della Magliana che, a cavallo tra gli anni 70 e 80, si rese famosa per una lunga serie di regolamenti di conti. La guerra con le altre bande era il predominio sul mercato degli stupefacenti, il controllo del gioco clandestino, sui campi di corse e nelle case da gioco, e della prostituzione. La banda della Magliana venne decimata nel maggio scorso: furono arrestati, nel corso di un blitz, 37 componenti, ma Carnevale riuscì a sfuggire. Alloggiava da tempo allo «Sporting» di via Aurelia, sotto falso nome. Ricercato per quattro mandati di cattura dei giudici istruttori Catenacci e Cappelletti, Vittorio Carnevale è impunito, in concorso con altri pregiudicati, tutti arrestati, negli omicidi di Nicolino Sella, Angelo De Angelis, Antonio Leccisi, Claudio Vannicola, Giuseppe Belli e Mario Loria. Quest'ultimo, tra l'altro già vivendone di Leonardo Cimino, l'uccisore dei fratelli Menegazzo, era passato a controllare lo spaccio di droga nei quartieri Monte Mario e Trionfale. Vittorio Carnevale (in combutta con il cineso pentito Ko Ba Kim) è anche accusato di traffico internazionale di stupefacenti. Dalle indagini condotte dalla squadra mobile risultò, infatti, uno dei maggiori importatori di cocaina dal Sudamerica e di eroina dalla Thailandia.

Antonella Caiata

Il comitato per la difesa dei monti Cornicolani s'era battuto contro una cava Unicem

Sott'inchiesta i «verdi» di Poggio Cesi

Dal nostro corrispondente
TIVOLI - Si è battuto per evitare che una nuova cava Unicem distruggesse Poggio Cesi. Ora è finito sotto inchiesta: il pretore di Tivoli ha aperto un'indagine sul presunto irregolarità del «Dacor», il comitato per la difesa dei monti Cornicolani. Tutto è partito da una lettera anonima, arrivata al pretore Giuseppe Renato Croce, che denuncia un comportamento non regolare da parte del Comitato per la difesa di Poggio Cesi. La lettera è firmata «Alcuni membri del Dacor». Il magistrato ha disposto il sequestro, eseguito poi dalla polizia di Tivoli, degli elenchi dell'associazione ambientalista. Quasi immediatamente si sono scatenate nella cittadina voci e illazioni sulle motivazioni del provvedimento. Ma niente altro si è riuscito a sapere perché l'istruttoria è coperta dal segreto. Il Dacor allo stato attuale - ha affermato Gianni Ciampagna, presidente del Comitato - conosce solo la motivazione ufficiale del sequestro dell'elenco che parla di irregolarità. Mentre ci dichiariamo disponibili a collaborare con la magistratura per il buon fine delle indagini, mettiamo anche in risalto il chiaro tentativo di strumentalizzare il nostro operato con una denuncia che risulta anonima. Ci chiediamo con insistenza chi possa aver avuto interesse a gettare

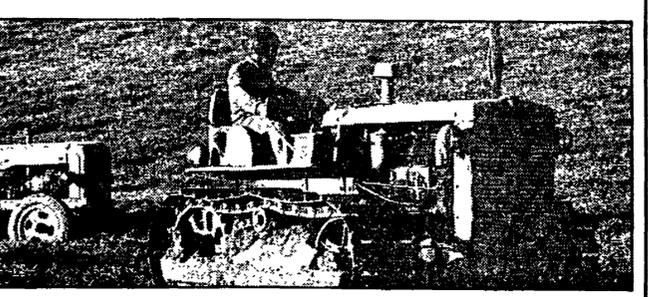
il pretore di Tivoli ha aperto un'indagine su presunto irregolarità del comitato È tutto partito da una denuncia anonima
diseredito sul nostro operato in un momento così delicato per Poggio Cesi. Delicato il momento lo è sicuramente. In pochi giorni sono arrivate 24 incriminazioni della Corte dei Conti per la strada «illegittima» della Unicem. Il progetto della grande azienda per una cava sul versante nord-est di Poggio Cesi è stato inoltre definitivamente bocciato dall'assessorato all'Industria della Regione Lazio. Lo ha comunicato l'assessore Bernardi in una riunione convocata per illustrare il piano strategico per il calcare. Esso contiene una proposta a lungo termine per la cava a Valle Gelata, con trasformazione del calcare in loco; una a breve che riguarda l'escavazione nel sito circostante all'Unicem e una terza per la piccola cava sul versante sud-ovest di Poggio Cesi, che potrebbe essere attivata solo come correttivo nel caso di impurità del calcare estratto nelle altre sedi. Sulla verifica di questi dati è intervenuta Anna Rosa Cavallo, consigliere regionale del Pci, che ha affermato che le decisioni andranno prese solo al termine di un esame tecnico sui quantitativi e sulla qualità del calcare estratto nei dintorni dei siti Unicem.

a. ci.

Il partito

ASSEMBLEE - MONTI CELIO alle ore 19 ass. pre-congressuale con il compagno C. Leoni; USL RM/16 alle ore 15 presso l'aula magna del S. Camillo ass. su sindacato e Partito con il compagno R. Scheda; SUBAUGUSTA alle ore 18 ass. su sindacato ed economia con il compagno U. Cerri; OTTAVIA CERVI alle ore 18 ass. sui problemi culturali con il compagno G. Mele; DONNA OLIMPIA alle ore 18,30 ass. su alternativa e partito; ATAC TOR VERGATA alle ore 16,30 presso Torrenova ass. con il compagno A. Guidoni; OPAFS alle ore 18 presso Ardattina riunione sulla previdenza con A. Ottavi e Degli Esposti.
ZONE - TIBURTINA alle ore 18 riunione del Cdz e Gruppo circoscrizionale (Iannilli); MARGLIANA/PORTUENSE alle ore 17,30 riunione del Gruppo consiliare (S. Micucci).
SETTORI DI LAVORO - SEZIONE SPORT alle ore 18 in fed. no riunione con il compagno C. Siena.
CONGRESSI - USL RM/15 alle ore 15 presso Portuense Villini congresso di Cellula con i compagni Graziella Falconi e C. Catania; ATAC PRENESTINO alle ore 16,30 presso Porta Maggiore congresso con il compagno M. Santini; GARBA TELLA alle ore 18 congresso Cellula stradale con il compagno M. Pucci.
Comitato regionale
CASTELLI - POMEZIA alle ore 17,30 ass. pre-congressuale (Fredda); VELLETRI (Palazzo comunale-Sala Tescorice) alle ore 17,30 in seduta pubblica riunione congiunta Cf, Cfc e segretari di sezione. Ogd: «Dai congressi un'ampia partecipazione, discussione e un aperto confronto con la realtà locale. Una fase nuova dell'impegno ideologico, politico e programmatico dei comunisti. Un partito più forte e rinnovato nella propria democrazia interna e nel suo rapporto con la società». Relatore Franco Cervi, segretario del Gruppo.
CONCLUSIONI del compagno Giovanni Berlinguer, segretario del Comitato Regionale. L'iniziativa costituirà tappa per il tesseramento. Le sezioni sono pregate di portare i cartellini per i versamenti.
FROSINONE - RIFI alle ore 21 Cd (De Angelis); CEPFRANO alle 19 Cd (Mazzoli).
LATINA - Federazione alle ore 17 attivo periodo sulle testate congressuali (Pandolfi, Di Resta, Grassucci).
RIETI - Federazione alle ore 17,30 attivo amministratori comunisti su decreto finanza locale (Bianchi, Ferroni, Ottaviano).
TIVOLI - Federazione alle ore 18 gruppo di lavoro sul travertino (Cavallo, Ceraua).
VITERBO - CANTINO alle ore 20 ass. (Sposetti); MONTEFIASCONE alle ore 20,30 Cd (Barbieri); SUTRI alle ore 20 ass. tes.; TUSCANIA alle ore 20,30 Cd.
CIVITAVECCHIA - Congresso in federazione alle ore 17 inizia il congresso della Cellula Enel (Rosì).
COMMISSIONE REGIONALE TRASPORTI - È convocata per giovedì 30 gennaio alle ore 16,30 presso il Comitato Regionale. La riunione della Commissione regionale trasporti. Ogd: 1) riforma consorzio; 2) scelte regionali: costi standardizzati; programmazione e riorganizzazione servizi impiantistici; 3) iniziative del partito; 4) varie. (Lombardi, Simiele).

La zona agricola di Decima
È arrivata l'ora della decisione definitiva che segnerà le sorti dell'area dell'Agro Romano che costeggia la Pontina, fra Trigoria e Spianaceto, denominata Castel di Decima. Oggi il Consiglio comunale inizierà la discussione del nuovo piano di edilizia popolare che prevede l'edificazione dell'intero comprensorio di Decima di proprietà del Comune - ottantasette ettari da subito e i restanti duecentocinquanta da integrare successivamente - che andrebbe ad occupare una delle poche zone dell'Agro Romano ancora in grado di fruttare nella spiccata vocazione agricola. Intanto resterebbero soltanto i trentotto ettari che il Comune affittò ad una cooperativa agricola di giovani disoccupati nel '77. Gli ecologisti e la cooperativa «Agricoltura nuova», in una conferenza stampa tenutasi ieri nei locali della Lega ambientalista di Roma, hanno fatto rilevare che il problema fino a oggi non è stato trattato con sufficiente attenzione. Perché si stanno moltiplicando i propositi alla riuscita del progetto divulgando le conseguenze che provocherebbe nel caso diventasse operativo. Il terreno su cui dovrebbe nascere il complesso edilizio fu acquistato dal Comune nel '60; successivamente, nel '64, sull'onda dello sviluppo edilizio fu inserito nel Peep insieme ad altri ventimila ettari di terreno, in previsione di grandi necessità di alloggi per il futuro. La zona è una delle poche dell'Agro Romano che ancora mantiene le caratteristiche della macchia mediterranea, con una ricchezza faunistica sorprendente, ed è una delle più fertili. Questo ha favorito l'insediamento di piccoli allevatori e coltivatori diretti, oltre alla cooperativa agricola, che in pochi anni è riuscita a bonificare terreni abbandonati da anni sui quali lavorano 18 persone. Inoltre questa zona è ricca di sorgenti di acqua che affiorano in superficie (un canale, il Fosso della Scaletta, è già inquinato dagli scarichi di Trigoria). Questo evidenzia un problema che già i tecnici del ministero dell'Agricoltura e Foreste portarono a conoscenza dell'ente locale: il terreno, essendo composto in gran parte di tufo che spinge in superficie, non permette la costruzione dei palazzi con delle fondamenta normali, cosa che inciderebbe enormemente sui costi. Viene infine notato che nel periodo invernale il ristagno della nebbia non creerebbe un habitat ideale per gli occupanti del complesso edilizio.



Cemento su più di trecento ettari? Decima: «No al nuovo comprensorio»

Intatti resterebbero soltanto i trentotto ettari che il Comune affittò ad una cooperativa agricola di giovani disoccupati nel '77. Gli ecologisti e la cooperativa «Agricoltura nuova», in una conferenza stampa tenutasi ieri nei locali della Lega ambientalista di Roma, hanno fatto rilevare che il problema fino a oggi non è stato trattato con sufficiente attenzione. Perché si stanno moltiplicando i propositi alla riuscita del progetto divulgando le conseguenze che provocherebbe nel caso diventasse operativo. Il terreno su cui dovrebbe nascere il complesso edilizio fu acquistato dal Comune nel '60; successivamente, nel '64, sull'onda dello sviluppo edilizio fu inserito nel Peep insieme ad altri ventimila ettari di terreno, in previsione di grandi necessità di alloggi per il futuro. La zona è una delle poche dell'Agro Romano che ancora mantiene le caratteristiche della macchia mediterranea, con una ricchezza faunistica sorprendente, ed è una delle più fertili. Questo ha favorito l'insediamento di piccoli allevatori e coltivatori diretti, oltre alla cooperativa agricola, che in pochi anni è riuscita a bonificare terreni abbandonati da anni sui quali lavorano 18 persone. Inoltre questa zona è ricca di sorgenti di acqua che affiorano in superficie (un canale, il Fosso della Scaletta, è già inquinato dagli scarichi di Trigoria). Questo evidenzia un problema che già i tecnici del ministero dell'Agricoltura e Foreste portarono a conoscenza dell'ente locale: il terreno, essendo composto in gran parte di tufo che spinge in superficie, non permette la costruzione dei palazzi con delle fondamenta normali, cosa che inciderebbe enormemente sui costi. Viene infine notato che nel periodo invernale il ristagno della nebbia non creerebbe un habitat ideale per gli occupanti del complesso edilizio.

CGIL UNITA' DEMOCRAZIA LAZIO LAVORO
5 29-30-31 GENNAIO / 1 FEBBRAIO
EUR PALAZZO DEI CONGRESSI
CONGRESSO

MERCOLEDI 29 GENNAIO
ore 9.00 - Apertura Congresso Elezione Presidenza
ore 9.30 - Saluto del Sindaco di Roma
ore 10.00 - Relazione introduttiva di NENO COLDAGELLI, Segretario generale CGIL Lazio
ore 11.30 - Adempimenti congressuali
ore 12.00 - Intervento del Presidente della Giunta regionale Intervento dei segretari generali della CISL e UIL Lazio
ore 13.00 - Sospensione lavori
ore 15.00 - Dibattito
ore 17.00 - Tavola rotonda: La CGIL e l'unità delle sinistre

partecipano
OTTAVIANO DEL TURCO
BRUNO TRENTIN
AGOSTINO MARIANETTI
ACHILLE OCCHETTO
coordinano
BENIAMINO PLACIDO
ore 19.00 - Sospensione dei lavori

GIOVEDI 30 GENNAIO
ore 9.00 - Dibattito
ore 13.30 - Sospensione dei lavori
ore 15.00 - Dibattito
ore 19.00 - Sospensione dei lavori



Botte nel fast-food direttore denunciato
A Renzo Ridolfi, direttore del fast-food «Poppi» di via Gallia, evidentemente non va giù che i suoi dipendenti si siano organizzati sindacalmente e non contento di aver aggredito l'altro giorno il giovane Emilio Pezzullo, «colpevole» di essere stato eletto sindacalista, ha deciso di proseguire la linea dura delle intimidazioni. Ieri mattina una rappresentanza dei 27 gastronomi del locale, dopo aver informato la Cgil, si è recata al commissariato di zona per denunciare l'accaduto. La cosa ha mandato su tutte le furie il dirigente che ha fatto subito staccare dalla bacheca i comunicati di protesta e ha tentato anche, senza successo, di impedire un'assemblea dei lavoratori. E non è tutto. Da sabato scorso, quando è entrato nella stanza del datore di lavoro per comunicargli il suo nuovo incarico sindacale, ricevendo in risposta una scarica di insulti e di botte tanto da dover essere ricoverato in ospedale per sospetto trauma cranico, Emilio Pezzullo non si è più mosso. Renzo Ridolfi gli telefona a casa «consigliandolo» di ritirare la denuncia. Ma quel che è peggio è che il clima di ritorsione si è esteso a tutti gli altri lavoratori: la direzione infatti ha fatto sapere che se non si tornerà «alla normalità» a fine mese non verranno pagati gli stipendi.

Rinascita '86
ABBONARSI PREMIA
Rinascita l'altra metà dei fatti

«La Sogene in mano ad un commissario»
Un commissario straordinario al timone della Sogene, per ricondurre la società immobiliare in acque più tranquille. La richiesta l'hanno avanzata le maestranze della società, scossa da una crisi profonda e che si trascina da tempo, rilanciandola nel corso di un'assemblea aperta tenutasi nei giorni scorsi. Attualmente, l'azienda è in amministrazione controllata e per i suoi 280 dipendenti (130 operai e 150 impiegati) c'è il rischio concreto del licenziamento. Lavoratori, sindacalisti e uomini politici si dicono convinti che sia ancora possibile un'inversione di rotta per il rilancio produttivo della società. Ma il primo passo deve essere quello di bloccare la liquidazione mascherata che i vertici aziendali sono accusati di mandare avanti. Intervengono all'assemblea, il capogruppo provinciale del Pci, Giorgio Fregosi, ha detto:

«La crisi della Sogene è da attribuire per intero ad una gestione irresponsabile. Ma potenzialità finanziarie e produttive sono integre e pronte per una vitale ripresa. Nel campo dell'edilizia, la Sogene può ancora avere un ruolo trainante. Un punto su cui si è trovato d'accordo anche l'assessore regionale al Lavoro, il democristiano Giacomo Troja. Per la Sogene - ha detto - si prefigura una trasformazione da azienda edilizia in finanziaria, attiva nel campo dei subappalti, con tutto il corollario di lavoro nero, cottimismo e sottopaghe. A questo punto è giustificata la richiesta di commissariamento governativo, così come prevede la legge Prodi. Parallelamente, per coordinare le fasi successive della vertenza, la Fie regionale ha appoggiato la richiesta, emersa durante l'assemblea, della costituzione di una commissione mista, formata da partiti, istituzioni e sindacati.

Seminario «al femminile» in vista del 17° Congresso Pci

Comincia oggi alle 17 e continua domani il seminario «Complessità sociale, democrazia, rivoluzione femminile», in vista del 17° congresso nazionale del Pci, presso la Direzione del Pci sala stampa, via del Polacchi. Le relazioni saranno tenute da Lidia Menapace, Gigli Tedesco e Vittorio Tola. Domani il dibattito sarà presieduto da Sandro Morelli e le conclusioni affidate a Gavino Angius.

«Se se ne va il delegato Cgil ritiriammo i licenziamenti»

«Siamo pure disposti a ritirare quattro licenziamenti ma a patto che quel delegato della Cgil se ne vada». Questa in sostanza l'assurda e gravissima posizione di un'azienda di trasporti turistici (la «Bracci») nei giorni scorsi ha annunciato cinque licenziamenti nell'autorimessa di via Gallia Flacida. «La proprietà all'inizio ci disse - denuncia la Filt-Cgil - che doveva licenziare quei cinque dipendenti, tra cui il nostro delegato, in seguito ad un calo delle commesse. Nell'incontro di ieri ha invece svelato i suoi reali propositi». L'autorimessa, intanto, continua ad essere occupata dai lavoratori, in seguito di protesta.

Trovato un cadavere a Ostia È il velista scomparso?

Un cadavere in avanzato stato di decomposizione è stato segnalato ieri sera da un passante di Ostia. Il corpo si è incastrato fra gli scogli sotto piazza dei Piroscalfi. Fino a tarda sera non è stato possibile recuperare e quindi è stata impossibile l'identificazione. Gli agenti comunque sono propensi a credere si tratti del velista scomparso una decina di giorni fa a Fiumara grande.

Investita, salva il nipotino con una spinta e muore

Ha salvato il nipotino ma lei è rimasta investita in pieno ed è morta quasi all'istante. È successo ieri a Ostia alle 12,45. Elisabetta Nuchetti, 57 anni, via Capitano Consalvo 21, è stata investita in pieno da una «Fiat 132», condotta da Roberto Paduano, 25 anni. La donna ha avuto la forza di spingere il bambino affinché non fosse investito anche lui dalla vettura. Il bimbo si è salvato e la nonna è morta.